

SETTEMBRE IN LIBRERIA: LA CLASSIFICA DEI LIBRI PIU' VENDUTI DEL MESE

Settembre, andiamo. E tempo di migrare. Dannunzianamente parlando e non solo, perché arrivati a settembre si mettono da parte pinne, maschera e creme solari in soffitta e si tirano le somme di una lunga e torrida estate, preparandosi ad affrontare l'inizio dell'autunno e, con lui, tutto il quotidiano tran tran tra lavoro, ufficio, scuola e università.

Come ricaricare le batterie? Tra i numerosi ed anche originali modi, sicuramente un classico intramontabile è ficcarsi nelle librerie e spulciare gli scaffali alla ricerca delle ultime novità editoriali, da assaporare la sera tra le coperte prima di crollare addormentati o al mattino, pigiati tra la folla che si accalca in metro o sugli autobus.

E allora, cosa scelgono gli italiani da sfogliare in questo mese di rientro settembrino? Secondo la classifica Feltrinelli.it, al primo posto troviamo il romanzo di Marcela Serrano Dieci donne, edito dalla casa editrice Feltrinelli: il romanzo racconta la storia di un gruppo di donne che si incontrano nello studio di una terapeuta e che raccontano ognuna la propria storia e i motivi che le hanno spinte fin lì. Un romanzo per donne? Sì ma non solo: è un romanzo che analizza le complessità e le profondità dell'animo femminile ma che anche gli uomini dovrebbero leggere, per cercare di avere uno sguardo dal vivo in quello che è l'universo femminile, spesso per molti misconosciuto ed apparentemente indecifrabile.

Al secondo posto della classifica troviamo Gli ingredienti segreti dell'amore dello scrittore francese Barreau Nicolas: edito in Germania, in soli sei mesi è arrivato a quota 5 ristampe stazionando a lungo nella classifica dei best seller del settimanale Der Spiegel. Il romanzo, edito in Italia da Feltrinelli, è ambientato a Parigi e vede come protagonista una giovane e bella chef di nome Aurelie Bredin, delusa dall'amore e che proprio grazie alla lettura di un libro trovato tra gli scaffali di una libreria, vedrà cambiare la sua vita.

Terzo posto invece per Il mercante di libri maledetti di Marcello Simoni, un avvincente thriller medievale edito da **Newton** Compton oltre che romanzo disordine dello scrittore. Il romanzo rappresenta il primo capitolo di una trilogia già scritta ambientata tra l'Italia, la Francia e la Spagna; il protagonista è Ignazio da Toledo, un mercante di reliquie dal passato oscuro e discepolo, in gioventù, di Gherardo da Cremona, fondatore della Scuola di traduttori di Toledo. Tre uomini in fuga in cerca di un libro antico e prezioso, un tribunale segreto deciso a farlo scomparire ad ogni costo ed un mistero che attende soltanto di essere svelato: insomma, un mix incredibilmente ben congeniato di suspense e avventura che terrà incollato il lettore alla sedia e che solo un bibliotecario ed archeologo, oltre che appassionato di Medioevo come il suo autore poteva concepire.

Al quarto posto in classifica troviamo Un regalo da Tiffany della scrittrice Melissa Hill, edito dalla **Newton** Compton: uno di quei libri che si leggono tutti d'un fiato e che, grazie alla sua scrittura accattivante, ad una trama equilibrata ed indubbiamente perfetta ed un attento dosaggio di emozioni, colpi di scena e attimi di gustosa comicità, riesce ad occupare cuore e mente dei lettori appena rientrati dalle vacanze ed in cerca di un compromesso tra lestate appena terminata e il ritorno alla routine quotidiana.

Il romanzo racconta la storia, anzi le storie di due uomini, Gary ed Ethan, che fanno due acquisti diversi per le loro donne che però finiscono per essere scambiati, innescando tutta una serie di reazioni ed eventi a catena che porteranno allo scioglimento finale. Un bestseller spiccatamente rosa che fa emozionare e sognare lettrici e, perché no, anche lettori.

Al quinto posto si posiziona Giudici, edito dalla Einaudi nella collana Stile libero Big e nel quale la figura del giudice /magistrato viene delineata e messa in scena da tre grandi scrittori italiani del calibro di Andrea Camilleri, Giancarlo De Cataldo e Carlo Lucarelli. Nei tre racconti che compongono il volume convivono assieme uomo ed il suo ruolo istituzionale, e nella sovrapposizione di questi due differenti lati di una stessa personalità

emergono e vengono messe in luce le difficoltà di una professione come quella del giudice. Vengono delineati tre esempi positivi, ma senza epicità: la lettura ed il taglio che viene dato al libro è essenzialmente storico e questo permette di conferire alle tre narrazioni un senso di forte unicità, pur nella loro diversità sostanziale. Tre ambientazioni temporali differenti, che vanno dal periodo che segue l'Unità d'Italia fino al giorno d'oggi, passando attraverso gli Anni di Piombo, per rappresentare una stessa Italia che fin dalle origini ha cercato sempre in qualche modo di deviare la corretta amministrazione della Giustizia.

Troviamo infine, al sesto posto, il romanzo *Le belve* di Winslow Don, edito dalla casa editrice Einaudi nella collana *Stile libero Big: Savages*, questo il titolo originale del libro, racconta una storia che parte dalla leggenda di Butch Cassidy e Sundance Kid. Un mito romantico riletto e reinterpretato in chiave moderna, e nel quale i due protagonisti, Ben e Chon, hanno trovato il loro particolare paradiso a Laguna Beach. Chon, ex mercenario tutto muscoli e Ben, filantropo con un'indole ambientalista: due figure antitetiche, insomma, che però si completano alla perfezione condividendo tutto, dalle attenzioni della bella Ophelia ai soldi, grazie ad un business redditizio che è quello della produzione e vendita della migliore marijuana degli Stati Uniti. Ma non hanno fatto ancora i conti con Elena la Reina, capo del cartello della Baja di Tijuana, a cui la concorrenza proprio non va giù. E una scrittura ironica ed insieme tagliente, quella di Winslow Don, che racconta l'avvincente storia di un due contro tutti in cui ad essere in gioco è la vita stessa.

Insomma, le possibilità sono tante e davvero per tutti i gusti e, grazie a un buon libro, anche il rientro di settembre vi sembrerà meno traumatico. O almeno, un po' più divertente.

Rossella Lalli